



COA-GL
Anno/N. 2020/2388
Data 30/06/2020 12:13:29
Prot. IN ENTRATA
Class. 06

Ordine Avvocati di Gela - Posta Certificata

Da: prot.tribunale.gela@giustiziacert.it
Inviato: martedì 30 giugno 2020 11:23
A: prot.ca.caltanissetta@giustiziacert.it; prot.procura.gela@giustiziacert.it;
ord.gela@cert.legalmail.it; giacomo.ventura@legalmail.it;
rochelio.pizzardi@legalmail.it; ordine.caltanissetta@ingpec.eu;
ordine.gela@pec.commercialisti.it; comm.gela.cl@pecps.poliziadistato.it; tcl31247
@pec.carabinieri.it; cl1120000p@pec.gdf.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita come Prot. 30/06/2020.0001318.U
Allegati: Segnatura.xml; scans_temp_20200630105254_6716.pdf

Visto

- si pubblichi sul sito web del COA
- si invii agli iscritti con mail ordinaria
- si invii agli iscritti con PEC

Gela, li

2/7/2020



TRIBUNALE DI GELA

Presidenza

Via R. Livatino - 93012 Gela
Tel. 0933812442 - 0933812441
tribunale.gela@giustizia.it

UOR : Segreteria
RUO :
PROT: 1318/2020 inf.

Oggetto: linee guida a seguito della conversione in legge con modificazioni del D.L. 30.4.2020 n° 28 recante misure urgenti in materia di emergenza COVID 19 approvato alla Camera dei Deputati in data 25.6.2020 entrato in vigore in data 30.6.2020

Il Presidente Vicario del Tribunale di Gela

Viste le linee guida di cui al decreto n° 33 della Corte d'Appello di Caltanissetta del 26.5.2020; considerato che, in dette linee guida si dispone *"l'apertura agli avvocati delle cancellerie civili e penali, degli Uffici, delle Segreterie"* e *"l'utilizzo di tutte le Aule di udienza"*;

rilevato che detto provvedimento rimanda comunque la valutazione ai singoli Capi degli Uffici in ordine alla cd. Fase 3, a decorrere dall'1.7.2020, sulla previsione di udienze straordinarie e su ogni diversa valutazione, tenuto conto delle concrete caratteristiche dei singoli Uffici;

considerato che le suddette linee guida vanno condivise, tenendo conto della peculiarità del Tribunale di Gela e del carico dei ruoli, nonché del lavoro svolto alla luce dei programmi di gestione.

considerato che, nel caso concreto, vanno senz'altro condivise le linee guida della Corte d'Appello nel senso di ampliare il più possibile, su richiesta degli Avvocati, l'accesso al Palazzo di Giustizia, sempre tenendo presente l'attuale fase dell'epidemia e sempre garantendo il massimo rispetto delle già impartite regole igienico-sanitarie nel modo seguente per il periodo successivo al 30.6.2020

- gli Avvocati avranno libero accesso al Tribunale ed alle Cancellerie; a tutela dell'interesse di tutti resta ferma comunque la possibilità di prendere appuntamenti con la Cancelleria, per evitare assembramenti, di utilizzare il front office, di inviare istanze in via telematica; il personale presente in Cancelleria rimane comunque tenuto all'osservanza della regola generale di evitare assembramenti, e quindi, di contenere il numero di parti e di professionisti che accedono alle Cancellerie; si invitano tutti a limitare l'accesso alle cancellerie ai casi strettamente indispensabili, in relazione alle udienze effettivamente da trattare; il pubblico e i privati dovranno comunque motivare le ragioni dell'accesso;

- non si ravvisano, allo stato, motivi specifici per aumentare il carico dei ruoli e il numero delle udienze già calendate, considerate le gravissime carenze del personale delle Cancellerie civili e penali, le richieste di applicazione di personale alla Corte d'Appello di Caltanissetta in attesa di definizione e la impossibilità di predisporre nuovi calendari, anche alla luce del numero dei procedimenti civili e penali definiti, sostanzialmente in linea con i programmi di gestione regolarmente approvati;

- a tal fine, si evidenzia che l'art. 1 comma 2 del citato D.L. 28/20 convertito prevede che *"restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 comma 1 lett. i) D.L. 28/2020"* e che i Giudici hanno già adottato i relativi provvedimenti, anche perché non è pensabile organizzare una diversa scansione dell'attività giurisdizionale in un arco di tempo così ristretto;

- pertanto, in base alle norme sopra indicate resta ferma la calendarizzazione delle udienze penali come già disposta da tutti i Giudici per tutto il mese di luglio, sottolineando che, relativamente alle udienze del mercoledì- ruolo ex Kildani- le stesse saranno rinviate fino a settembre 2020 per consentire lo svolgimento delle udienze preliminari in un Aula più ampia di quella al 4° piano; la Dott.ssa Guzzetta individuerà le cause mature per la decisione su detto ruolo del mercoledì, che tratterà sul suo ruolo del venerdì; i rinvii vanno contenuti, ove possibile, entro il 2020; saranno prevalentemente trattate le cause poste in decisione e alcuni complessi processi con testi con imputati detenuti e tutti gli incidenti di esecuzione, che già richiedono una considerevole attività d'udienza e di redazione delle sentenze;

- per il settore civile resta ferma la calendarizzazione già disposta, anche in tal caso con l'avvertenza di trattare il numero di processi più alto possibile e di contenere i rinvii entro il 2020, ove possibile; si dovranno poi attendere le ulteriori disposizioni programmate nel cd. Decreto Rilancio - D.L. 34/2020 da approvare nei prossimi giorni-, che potrebbero prevedere la possibilità di sostituire le udienze civili in cui devono presenziare solo i difensori con il deposito di note scritte ovvero ampliare le udienze telematiche, quantomeno fino al 31.12.2020; riservandosi ogni ulteriore provvedimento dopo la conversione di detto decreto, in atto all'esame della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati;

- non si ravvisano sostanziali novità rispetto al precedente provvedimento per cui si richiede una nuova interlocuzione con le OO.SS. posto che, come anche chiarito nelle recenti riunioni con l'Osservatorio Distrettuale del 29.5.2020 e del 22.6.2020, rimangono fermi i carichi di lavoro, il numero delle udienze, gli accessi ragionevolmente contingentati, il diritto del personale alla richiesta del lavoro agile, sia pure in parte, senza aumenti di presenze di personale che non siano già stati programmati e disposti, come pure non muta l'orario di lavoro;
- va preso atto anche della precisazione, fatta sia in sede di Osservatorio dai rappresentanti degli Avvocati, sia nelle riunioni tenute presso il Tribunale di Gela, di evitare accessi ingiustificati, pur nel giusto rispetto delle prerogative di tutti gli Avvocati;
- rimane fermo il sistema di prenotazione via e mail per gli accessi alle Cancellerie, per meglio organizzare il lavoro; si provvederà a consegnare anche all'Ufficio Front Office l'elenco delle prenotazioni, per consentire di programmare un opportuno scaglionamento degli accessi;
- rimangono ferme le disposizioni tutte già impartite, con la precisazione che si è ampliato l'accesso al front-office, appositamente istituito, ma che comunque gli Avvocati potranno accedere liberamente alle Cancellerie sempre con modalità tali da evitare assembramenti di sorta, cercando preferibilmente di accedere alle Cancellerie solo ove sia necessario per la trattazione dei processi fissati fino al 31.7.2020, o comunque su richiesta, quando lo si reputi ragionevolmente necessario;
- il Presidente Vicario, tenuto conto di alcune criticità, ha provveduto a rafforzare la presenza anche di ulteriore personale, ove possibile, presente in ausilio alle Cancellerie civili, per rispondere alle richieste anche telefoniche e via e mail;

P.Q.M.

Dispone in conformità, invitando tutti al rispetto delle prescrizioni.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo dal 1.7.2020 sino alla conclusione della fase di emergenza, in atto fissata al 31.7.2020, che sarà comunque meglio formalizzata con distinto provvedimento.

Manda alla Segreteria della Presidenza per le comunicazioni del presente provvedimento alla Presidenza della Corte d'Appello di Caltanissetta; ai Giudici Coordinatori e a tutti i Magistrati Ordinari ed Onorari del Tribunale di Gela; ai Direttori di Cancelleria in sede; alla Procura della Repubblica in sede; agli Uffici del Giudice di Pace, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gela; alla Camera Penale e alla Camera Civile; agli Ordini Professionali degli Ingegneri e dei Commercialisti; alla Questura di Gela, al Comando dei Carabinieri di Gela ed al Comando della Guardia di Finanza di Gela; alle OO.SS.

Si comunichi alla Direzione del Personale preposto alla Vigilanza del Palazzo di Giustizia
Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Tribunale di Gela.
Si comunichi al Ministero della Giustizia, mandando alla Segreteria della Presidenza di pubblicare
il provvedimento nell'apposita istituita piattaforma
Gela. 30.6.2020

IL PRESIDENTE VICARIO

Dott.ssa Miriam D'amore

